

San Matteo, apre le porte la sede distaccata della Biblioteca Universitaria

Author : Redazione

Date : 1 dicembre 2014



Aprire da oggi al pubblico la nuova sede distaccata della Biblioteca Universitaria di Pisa presso il Complesso monumentale del Museo di San Matteo. La Biblioteca offrirà alla propria utenza i servizi di consultazione e prestito, organizzati in due sale di lettura del primo piano.

L'apertura della sede permetterà la fruizione di una parte dei fondi librari che erano conservati nel Palazzo della Sapienza, sede storica della Biblioteca, attualmente inagibile.

I fondi librari traslocati nei locali di San Matteo rappresentano una considerevole parte dei seriali novecenteschi e contemporanei italiani e internazionali posseduti dalla Biblioteca oltre ad un ricco e pregevole fondo di periodici locali; vi si trova anche un'importante raccolta di riviste ottocentesche e una parte delle pubblicazioni ufficiali che riguarda sia gli Atti parlamentari del Senato, dal 1948 ad oggi sia gli atti emanati da vari Ministeri.

Nella nuova sede è stato trasportato anche materiale monografico moderno di particolare tipologia come la collezione degli opuscoli, fra i quali sono contenute molte "edizioni pisane" sia perché stampate nelle tipografie della città e della provincia sia perché hanno Pisa e il suo territorio come argomento principale; raccolta ricca e testimonianza fondamentale dell'attività editoriale della nostra zona dall'800 ad oggi. (per la specificità dei fondi si rinvia alla consultazione della Biblioteca www.pisa.sbn.it)

Orari - A dicembre gli orari della nuova sede distaccata saranno dal lunedì al venerdì 8,15 –17,15 (per informazioni sulle modalità delle richieste per la consultazione riferirsi al sito www.pisa.sbn.it). E, solo per il mese di dicembre, rimarranno ancora attivi i servizi nei locali ex-Nettuno (lungarno Pacinotti), con orario 8.15-13.15. Dal mese di gennaio 2015, invece, i servizi saranno fruibili solo presso al San Matteo con orario continuato, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13.30 e riguarderanno tutto il patrimonio bibliografico ad esclusione dei documenti manoscritti in originale.